

La lotta nella città universitaria e negli istituti medi

GRAVISSIMO PROVVEDIMENTO AL MAMIANI

Il collegio dei professori sospende tutte le lezioni

La decisione presa ieri sera dopo che una delegazione di studenti era stata ricevuta dal Provveditore ed aveva avuto assicurazione che nell'Istituto sarebbero state concesse libere assemblee

Esami alla pari e tre facoltà ancora occupate

Architettura: occupazione a oltranza — Fisica e Lettere: gli universitari elaborano un documento

Nelle tre facoltà occupate, Fisica, Lettere, Architettura... Anche a Fisica — dove la decisione di protrarre l'occupazione aveva in un primo momento suscitato perplessità fra un gruppo di studenti e fra alcuni professori — una giunta assembleare del consiglio inter-facoltà ha ribadito la necessità della occupazione a termine con sospensione dell'attività didattica...

problemi più strettamente legati alla didattica, alla sua ristrutturazione... L'assemblea del consiglio inter-facoltà è stata convocata per il pomeriggio ad esempio decine di giovani sono penetrati nell'istituto di stologia dove era in corso un'assemblea che in modo sostanziale contrastava con la linea generale del movimento e con le sue rivendicazioni...

Una gravissima decisione è stata presa ieri sera al liceo Mamiani. Dopo aver esprezzato le dimissioni degli studenti e l'occupazione dell'istituto, ed espresso solidarietà al presidente, il collegio dei professori — come afferma un comunicato — ha deciso che nella incertezza di poter risolvere i compiti educativi e didattici dell'insegnamento, sospende le lezioni fino a nuovo ordine, applicando l'art. 28 della legge 30 aprile 1924 numero 965 sulle attribuzioni del collegio dei professori, dando mandato al presidente di prendere i necessari accordi con le autorità superiori, per assicurare una ripresa ordinata e corretta dell'attività scolastica...



Il palazzo che... pende

Ordine di sgombero per gli scantinati



Il palazzo che... pende

Duemila i tabelloni elettorali



L'operazione elettorale costa al Campidoglio 850 milioni di lire. In questa cifra rientrano anche la revisione delle liste elettorali, la compilazione e distribuzione dei certificati, l'allestimento delle varie sezioni e dei seggi, nonché quello per gli scrutini e i collegamenti elettorali.

Il numero esatto degli elettori romani si sarà soltanto qualche giorno prima dell'inizio delle votazioni, in quanto per quella data sarà compiuta la revisione finale delle liste. Dalle ultime votazioni politiche, dal '63 cioè, l'incremento elettorale a Roma è stato di 221.678 unità reperite fra nuovi elettori (che per la precisione sono 160.000) e irrimediati.

Attivo giovani comunisti

Oggi alle 18.30 è convocato in Federazione l'istituto della gioventù comunista. Tutti i segretari di circolo, di zona, di tutti gli attivisti sono tenuti ad essere presenti.

Tragico volo di 8 metri in cantiere a Colonna

Precipita dall'impalcatura e muore un assistente edile

L'uomo era salito sul «ponte» sospeso nel vuoto al secondo piano per controllare alcuni lavori — E' deceduto in ospedale dopo due ore d'atroce agonia

il partito

COMITATO REGIONALE — Domani alle ore 9, presso la sede di via dei Frontali, 4, è convocato il Comitato regionale COMITATO DIRETTIVO — E' convocato in Federazione questa mattina alle ore 9,30. COMITATO FEDERALE E C.F.C. — Si riunirà nel Teatro delle Nazioni questa sera alle ore 20 con Velero. COMMISSIONE CITTA' E AZIENDALI — Sono convocati in sede il martedì alle 17,30; oggi: 1) Sviluppo cittadino dopo il convegno sulla borghese con Favelli; 2) Decentramento e consigli circoscrizionali con Vanni. ZONA SALARIA — Ore 20,30 alla sezione Ludovico il Moro di zona con Morandi. INCONTRO OPERAI — Frattura ore 20 con Velero. ASSEMBLEE — Prevestino, ore 19,30; Valmelina, ore 20 con Calerine; Santa Marinella, ore 19 con Fredduzzi. DIRETTIVI — Torbellanica, ore 20 con Cucchiaroni. PONTE MILVIO — Ore 20 assemblea e responsabili elettorali della zona Cassia. ESQUILINO — Ore 20 riunione commissione elettorale.

Precipitato al suolo da un'impalcatura, sospesa nel vuoto a otto metri da terra, un assistente edile è morto allo ospedale di Frascati, dopo due ore di atroce agonia. Il nuovo tragico infortunio sul lavoro è avvenuto ieri mattina, nei pressi di Colonna: ancora una volta, a quanto sembra, l'assistente edile è precipitato nel vuoto perché sull'impalcatura mancavano adeguate misure di sicurezza.

Vittima della sciagura è stato Nicola Francescucci, 47 anni, verso le 11 di ieri è salito su un'impalcatura al secondo piano di uno stabile che la ditta Giuseppe Talosi sta costruendo all'altezza del ventunesimo chilometro della via Castilina. L'uomo stava osservando la rifinitura di alcuni lavori, quando improvvisamente, forse per un molo, forse per un brusco movimento, ha messo un piede in fallo, è scivolato, ha cercato vanamente di aggrapparsi alle assi di legno, e con un urlo è piombato nel vuoto, battendo violentemente la testa contro il selciato. Alcuni operai gli sono corsi vicini, lo hanno sollevato da terra e adagiato su una auto che si è diretta quindi all'ospedale di Frascati. I medici del pronto soccorso hanno quindi ricoverato l'uomo in osservazione, per la frattura della base cranica. Purtroppo

Al Gabbiano

Inaugurata la mostra di Jack Levine

Ieri si è inaugurata al Gabbiano, via della Frezza 51, una mostra grafica del pittore americano Jack Levine presentata al catalogo da Dario Micocchi. Sono intervenuti tra gli altri Robert Carroll, Lorelana Pelizzari, Dino Guida, Giancarlo e Silvia Giorgi Rossi, Luigi Severino Bonno, Nella Vespignani, Titina Maselli, ing. Berardelli, Attilio Stefanoni, Dora Pescetti, Pasquale e Chiara Verusio, Francesco Manzini, Duilio Morosini, Rosanna Mattioli, Sergio e Letizia Vacchi, dottor Amrosco, Guido Mazzella, Piero Guccione, Gloria Linel, Salvatore Viaggio, Nino Corio, Michel Sager, Afonso Di Bella.

Le candidature dc

Battaglia per Petrucci Pompei «bocciato»

Battaglia grossa nella Dc per Petrucci. Conviene o no invitare l'ex sindaco attualmente ospite di Regina Coeli, a presentarsi candidato alla Camera? Questo è il punto di dissenso. La commissione incaricata di preparare le liste degli aspiranti senatori e deputati, che dovranno essere poi approvate dalla Direzione sede provinciale, ha in permanenza nella tarda serata di ieri non era stato raggiunto alcun accordo (la riunione, però, non era ancora terminata).

La commissione, composta dai rappresentanti di tutte le correnti, è divisa: da un lato vi è chi sostiene che dev'essere rivolto a Petrucci l'invito formale ad entrare in lista, invito che però troverebbe Petrucci pronto (per accordi che sarebbero già intervenuti) a rifiutare; dall'altro vi è chi invece sostiene che l'invito costituirebbe un grosso errore politico e che, nel caso di accettazione, Petrucci finirebbe con l'accettare davvero la candidatura. Il gruppo petrucciano, intanto, manovrando in favore del sindaco, ha fatto circolare la voce che uno dei simboli presentati per le elezioni alla Camera potrebbe essere una bandiera con una lista di dissidenti dc capeggiati da Petrucci.

Novità di rilievo della giornata di ieri è invece la «bocciatura» di Pompei. L'ex federale missino era stato prima proposto per un collegio senatoriale e poi per un collegio deputato. Ma la commissione ha definitivamente depennato il suo nome. Quasi ufficiali i candidati al Senato per i collegi più importanti: sono Nicola Signorello (dotto), Cutrufo (fanfaniano), Piccioni, Clara Falvo (però potrebbe venire sostituito dal prof. Valdotti), il marchese Gerini e il presidente dell'ACCIA Murgia. Subito dopo l'approvazione delle liste, il doroteo La Morgia succederà a Signorello nella carica di segretario del comitato romano, ed è probabile che subito dopo la consultazione delle liste, il doroteo La Morgia verrà convocato al congresso. In questo senso la sinistra ha già presentato una richiesta ufficiale.

Dopo l'episodio di via delle Carrozze

Ancora l'hashish: un arresto e 18 fermi

Una ragazza francese arrestata in piazza Navona mentre passava ad un'altra persona la droga - I fermati sono tutti giovani americani e tedeschi

Spinaceto

Oggi sciopero da mezzogiorno



I cantieri di Spinaceto si fermano oggi a mezzogiorno. Al-

l'operaio di Spinaceto si fermano oggi a mezzogiorno. Al-

Il contratto è scaduto il 31 dicembre scorso e in ottobre i sindacati avevano presentato le richieste di miglioramento retributivo dall'associazione padronale. Due imprese, la Veneta e Italtipulimento, hanno già rotto però il fronte padronale firmando un accordo che stabilisce il 10 per cento di aumento delle retribuzioni in acconto sui futuri miglioramenti.

Per il rinnovo del contratto

Scioperano i 10.000 delle ditte di pulizia

Bloccate Mobilioi e Eridania - Senza posta all'EUR

Diecimila lavoratori e lavoratrici romani dipendenti delle ditte di pulizia scioperano per 72 ore per il rinnovo del contratto. L'astensione dal lavoro, che inizierà dalla mezzanotte di oggi sino alla mezzanotte di sabato, è stata indetta, dopo un'affollata assemblea dei lavoratori, dalle tre organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL, alla CISL e alla UIL. Il contratto è scaduto il 31 dicembre scorso e in ottobre i sindacati avevano presentato le richieste di miglioramento retributivo dall'associazione padronale. Due imprese, la Veneta e Italtipulimento, hanno già rotto però il fronte padronale firmando un accordo che stabilisce il 10 per cento di aumento delle retribuzioni in acconto sui futuri miglioramenti.